

## **Bilancio consuntivo 2017 - Relazione del Tesoriere**

Il bilancio consuntivo 2017 si chiude in pareggio dopo aver assegnato le economie realizzate ai seguenti fondi di accantonamento:

- Fondo crediti perenti Euro 350.000,00
- Fondo adeguamento tecnologico Euro 186.568,06
- Fondo rifinanziamento contributi Ordini regionali Euro 61.500,00
- Fondo di riserva per impegni istituzionali Euro 31.333,40
- Fondo per le iniziative di formazione del Consiglio nazionale Euro 120.000,00
- Fondo borse di studio Euro 80.000,00
- Fondo rischi Euro 250.000,00

per un totale di Euro 1.079.401,46.

L'esercizio 2017 ha accentuato la costante azione di prudente e rigorosa amministrazione, resasi ancor più puntuale in un anno caratterizzato dal passaggio elettorale col relativo ridimensionamento del Consiglio nazionale e la ridefinizione di alcune sue competenze in seguito alle modifiche introdotte nell'ordinamento professionale dalla legge 198/2016 e dal decreto legislativo 67/2017.

Passando all'esame degli elementi più significativi del bilancio, evidenziamo, sul capitolo entrate, un leggero decremento (1,12%) delle quote di iscrizione. Il numero degli iscritti, cresciuto dello 0,37% nell'anno precedente, torna a scendere ma si colloca comunque al di sopra della variazione negativa del biennio 2014-2015 che fu di circa il 2,7%. E' proseguita invece per il quarto anno consecutivo la riduzione dei diritti sugli esami professionali che nel 2017 è stata di circa il 17%, la più alta del quadriennio. E'

opportuno altresì ricordare che il CNOG da oltre dieci anni non chiede alcun incremento della propria quota associativa.

E' in questo quadro che l'incremento di Euro 39.592,21 registrato dai residui attivi verso gli Ordini regionali rappresenta la misura dell'azione di contenimento proseguita anche quest'anno e che si è concretizzato, nella prima parte dell'esercizio 2018 (1° gennaio-23 marzo) nell'incasso di un importo superiore al 52% delle entrate previste.

I ritardi registrati nei riversamenti delle quote da parte di alcuni Ordini regionali continuano a richiedere sforzi supplementari che non dovrebbero invece essere necessari sulla base del principio che si tratta di quote spettanti per legge al Consiglio Nazionale. Il controllo costante del ciclo finanziario delle riscossioni prosegue allo scopo di mantenerlo rigorosamente nei limiti imposti dalla legge facendo ricorso a tutte le modalità consentite. Parallelamente nel 2017 le procedure di perenzione attraverso l'apposito fondo sono sommate in Euro 109.175,00 mentre l'apposito fondo di tutela da possibili nuove cancellazioni per morosità è stato rifinanziato per Euro 350.000,00 e presenta al 31 dicembre 2017 un saldo di Euro 417.850,00. Analogamente l'ottimo risultato ottenuto nel 2017 ha consentito di istituire a tutela di possibili rischi un fondo di Euro 250.000,00.

Con la conclusione del primo triennio della formazione obbligatoria continua 2014-2016 e l'estensione al 2017 della possibilità di completare il conseguimento dei crediti formativi, si è compiuto l'obiettivo di offrire una formazione di qualità e gratuita per tutti gli interessati, organizzata in stretta connessione con gli Ordini regionali, con finanziamenti adeguati e accantonamenti che trasferiamo ai futuri impegni per oltre Euro 520.000 che si aggiungono a quanto destinato nel preventivo 2018 (Euro 875.000) mettono

in campo un impegno notevolissimo, superiore a 1,3 milioni di euro, compiendo altresì un preciso obbligo di legge.

La difesa della dignità del giornalismo e della sua percezione nel Paese come fattore irrinunciabile della libertà di espressione garantita a tutti i cittadini dalla Costituzione repubblicana si sono sviluppate anche con altre iniziative che hanno coinvolto la preparazione agli esami, l'attività dei gruppi di lavoro, i patrocini a iniziative di interesse pubblico e la partecipazione alla Fondazione Murialdi cui sono state conferite importanti fonti di archivio per la storia della professione.

Inaugurata nel 2016 la nuova sede è iscritta nell'attivo della situazione patrimoniale con un valore complessivo al 31 dicembre 2017 pari a Euro 5.745.418,54 a fronte del quale il residuo alla stessa data del mutuo ipotecario decennale di Euro 3.000.000,00 al tasso fisso del 2,51% sottoscritto nel 2015 è di Euro 2.435.467,95. Parallelamente l'impiego di una linea di credito (utilizzabile fino a Euro 1.000.000,00) a sostegno della fase più bassa del ciclo finanziario ha richiesto un tasso intorno dello 0,92% (ridotto del 46% rispetto all'1,7% precedente) con una spesa effettiva per interessi pari allo 0,24% rispetto al massimo utilizzo. Il credito risultava aperto al 31 dicembre 2017 per Euro 322.219,87 (circa un terzo del dato di un anno prima) ma è stato integralmente coperto entro i primi di marzo 2018, in seguito alla ripresa del ciclo finanziario positivo, coincidente con le riscossioni dell'anno in corso.

Una volta di più è evidente come la collaborazione di tutti renda possibile il costante controllo della spesa, il proficuo recupero dei crediti pregressi dagli Ordini regionali, l'eliminazione di spese cui è possibile rinunciare e soprattutto l'ottimizzazione delle risorse, mantenendo tutti i servizi del Consiglio nazionale anche nel lungo periodo elettorale (luglio-ottobre 2017) e nelle fasi conclusive e

iniziali dei due mandati succedutisi nel corso dell'esercizio. Gli effetti della riduzione del numero dei consiglieri, pur manifestatisi in misura ancora limitata per la recentissima elezione dei nuovi organi, produrranno un risparmio sulle spese del Consiglio nazionale ancora non ben quantificabile ma sicuramente consistente a vantaggio delle attività rivolte a tutta la categoria.

Per quanto talvolta possa apparire faticosa la razionalizzazione delle spese e l'utilizzo prudente dei mezzi finanziari che - teniamolo sempre presente - appartengono a tutti i giornalisti italiani, il CNOG può rafforzare la propria credibilità istituzionale solo rafforzando tali obiettivi. Ne è dimostrazione anche l'ultima variazione di bilancio appena approvata che ha proposto minimi aggiustamenti, integralmente finanziati da maggiori entrate e da minori spese registrate in altri capitoli. Ciò deriva dalla costante e precisa verifica del preventivo che permette di formare ordinatamente il bilancio consuntivo attraverso controlli affidabili e la cooperazione della Commissione Amministrativa e del

Collegio dei Revisori, alla cui attività sono particolarmente grato.

Si affiancherà a questa azione la presentazione del Bilancio Sociale del Consiglio Nazionale che giungerà al quarto anno di redazione e sarà oggetto di apposita esposizione nella prossima riunione del Consiglio.

Cobisi.....

Nel 2017 la gestione patrimoniale presenta una riduzione di Euro 608.487,80 per effetto di ordinati prelievi per Euro 580.000,00 eseguiti nel lungo periodo transitorio e del mantenimento della massima liquidità dell'investimento in tale complesso periodo.

Concludendo la mia relazione desidero rinnovare il mio personale ringraziamento ai nostri collaboratori, in particolare alla signora

Nadia Spader, per il costante aiuto in un lavoro che ci ha permesso rispondere ai nuovi impegni che la legge ci ha imposto, senza abbandonare alcuna delle attività che nel corso di mezzo secolo hanno contribuito a definirne l'azione a favore della categoria e del Paese. Grazie dell'attenzione

---

Nicola Marini

Tesoriere CNOG